

ALLEGATO 1)  
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi", Settore concorsuale 02/C1 - Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti, SSD FIS/05 Astronomia e Astrofisica, composta da

PRESIDENTE: Prof. Giorgio Matt – Professore presso l'Università di Roma Tre;

COMPONENTE: Prof. Michele Fumagalli – Professore presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Cristian Vignali – Professore presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum*      max 40/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, con riferimento alla congruenza con il SSD del concorso; max 5 punti.
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 5 punti.
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, con riferimento alla congruenza con il SSD del concorso; max 10 punti.
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; max 0 punti.
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 0 punti.
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, con riferimento alla congruenza con il SSD del concorso; max 8 punti.
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 0 punti.
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 8 punti.
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 4 punti.
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista; max 0 punti.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

## Valutazione della produzione scientifica

max 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione.
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione.
3. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione.
4. Il punteggio complessivo ottenuto da ciascuna singola pubblicazione come somma dei punteggi descritti nei tre punti precedenti sarà moltiplicato per un fattore compreso tra 0 e 1 che esprime la congruenza con il SSD a bando.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 24. Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori, la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, desunti dalla banca dati Astrophysics Data System ADS (<https://ui.adsabs.harvard.edu/>) della NASA, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof. Giorgio Matt

(firmato digitalmente)



COMPONENTE Prof. Michele Fumagalli

(firmato digitalmente)

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Cristian Vignali

(firmato digitalmente)